

Roma – SAPIENZA 4 maggio 2020

INAIL

I Webinar "Oltre il Coronavirus"

Edoardo Gambacciani

Direttore centrale ricerca Inail

Documento tecnico sulla possibile
rimodulazione delle misure di contenimento
del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di
lavoro e strategie di prevenzione

DL 6/2020
23 febbraio 2020

DPCM
8 marzo 2020

DPCM
9 marzo 2020

Zona Rossa
10 comuni Lombardia
Vo' Euganeo

Zona Rossa
Regione Lombardia +
14 Province

Territorio Nazionale

- ✓ tutte le attività commerciali (escl. beni prima necessità)
- ✓ Uffici pubblici
- ✓ Imprese (escl. servizi essenziali e di pubblica utilità o che possono essere svolte in modalità domiciliare)

- ✓ Esercizi di ristorazione e bar solo fra le ore 06:00 e le ore 18:00
- ✓ Accesso contingentato con esercizi di ristorazione e bar solo fra le ore 06:00 e le ore 18:00 rispetto distanza e dispositivi
- ✓ Accesso contingentato con dispositivi protezione nelle altre attività commerciali
- ✓ Chiusura di palestre, piscine, centri sportivi, benessere, termali, culturali, sociali e ricreativi
- ✓ Chiusura di palestre, piscine, centri sportivi, benessere, termali, culturali, sociali e ricreativi

Accesso contingentato con esercizi di ristorazione e bar solo fra le ore 06:00 e le ore 18:00 rispetto distanza e dispositivi protezione nelle altre attività commerciali

DPCM

11 marzo 2020

DPCM

22 marzo 2020

Territorio Nazionale

Territorio Nazionale

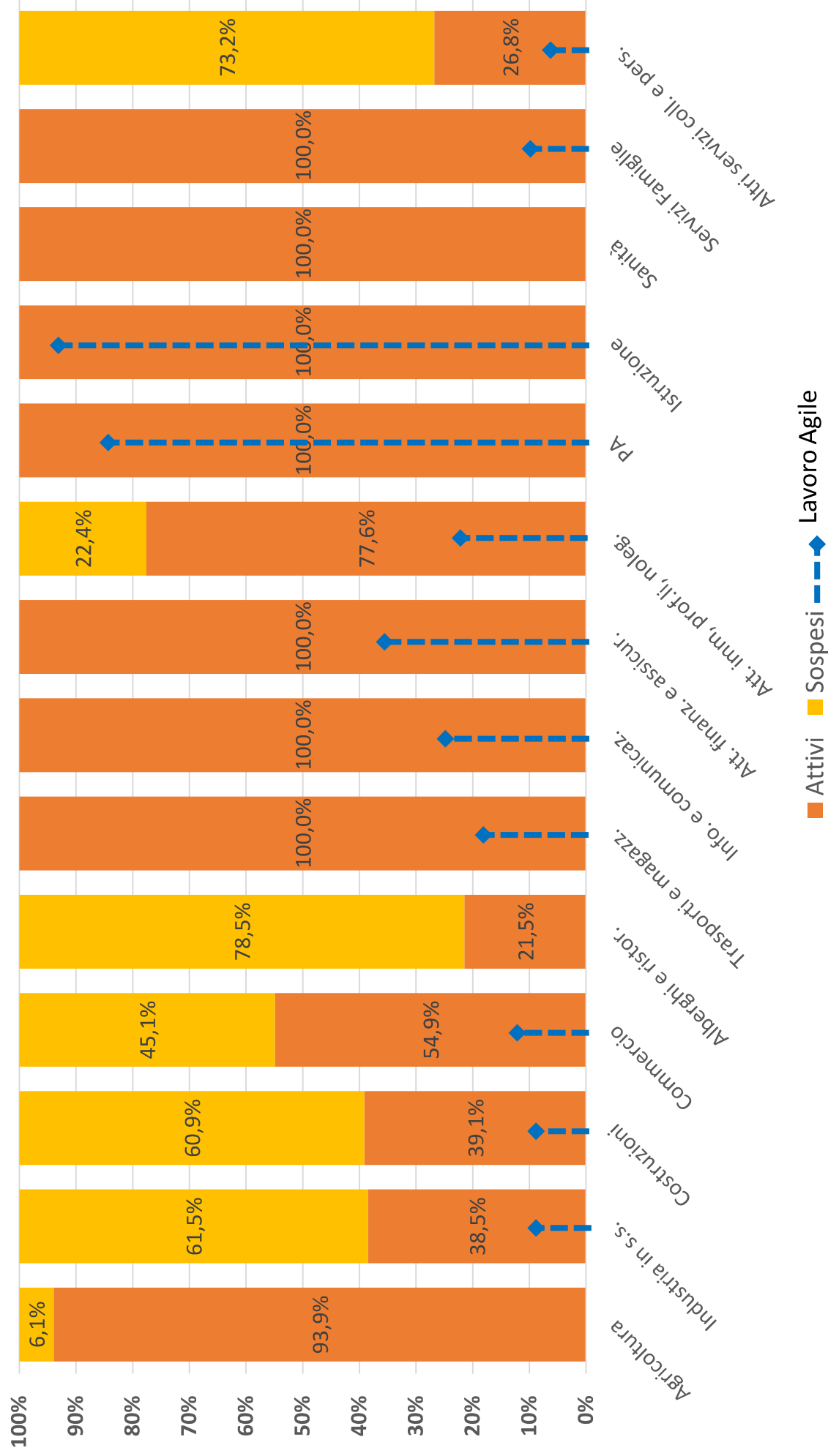
- ✓ Sospensione attività commerciali al dettaglio e mercati (escl. generi alimentari e di prima necessità)
- ✓ Chiusura bar e servizi ristorazione (escl. mense, catering e consegne a domicilio)
- ✓ Chiusura servizi alla persona (barbieri, parrucchieri, estetisti)
- ✓ Gestione trasporto pubblico affidata alle Regioni
- ✓ PA, attività produttive e professionali devono incentivare lavoro agile, ferie pregresse, congedi o ammortizzatori sociali

✓ Sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 del DM MISE 25 feb

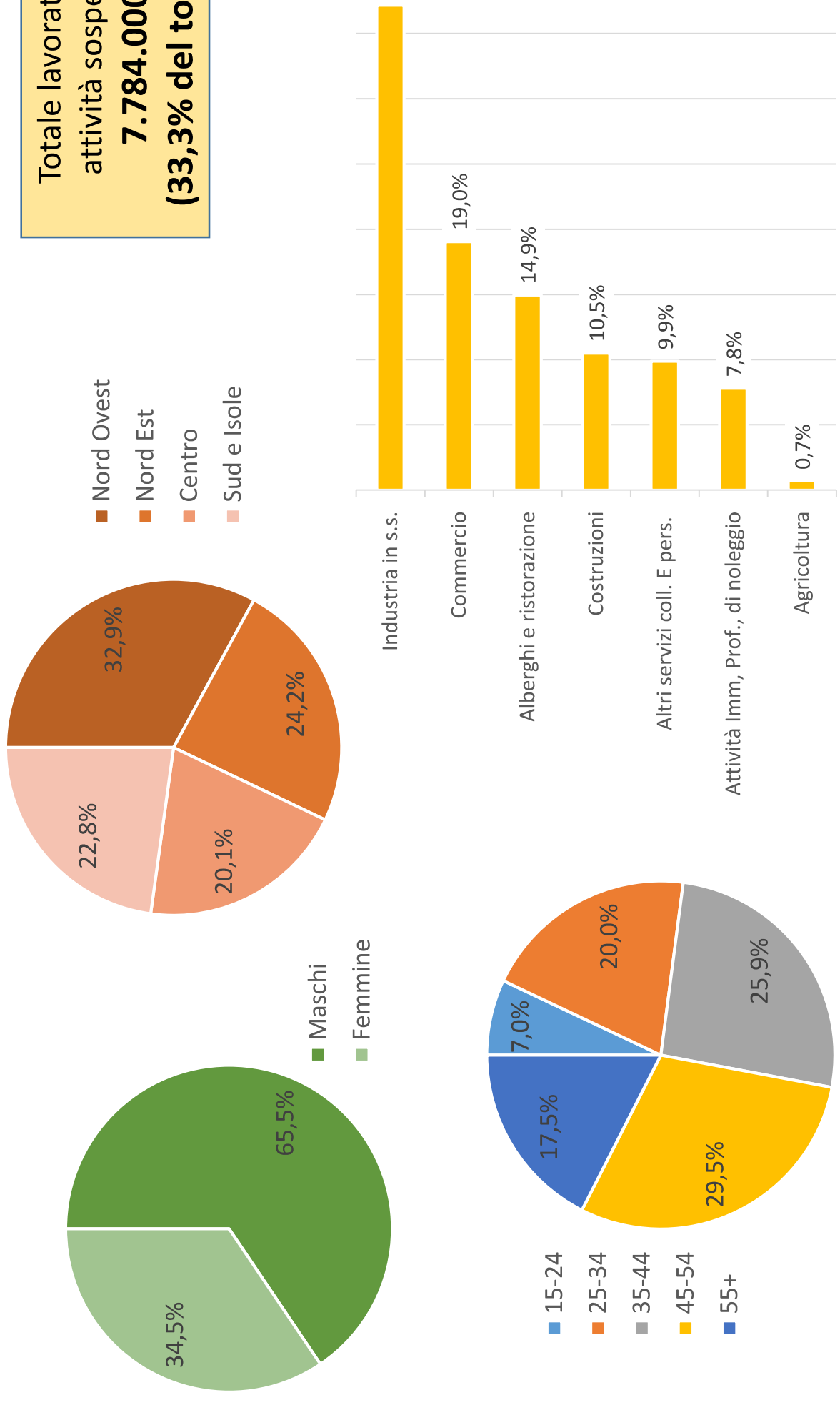
DM MISE

25 marzo 2020

Attività produttive attive e sospese a seguito delle misure con



Distribuzione per variabili socio-demografiche dei lavoratori coinvolti nelle attività sospese

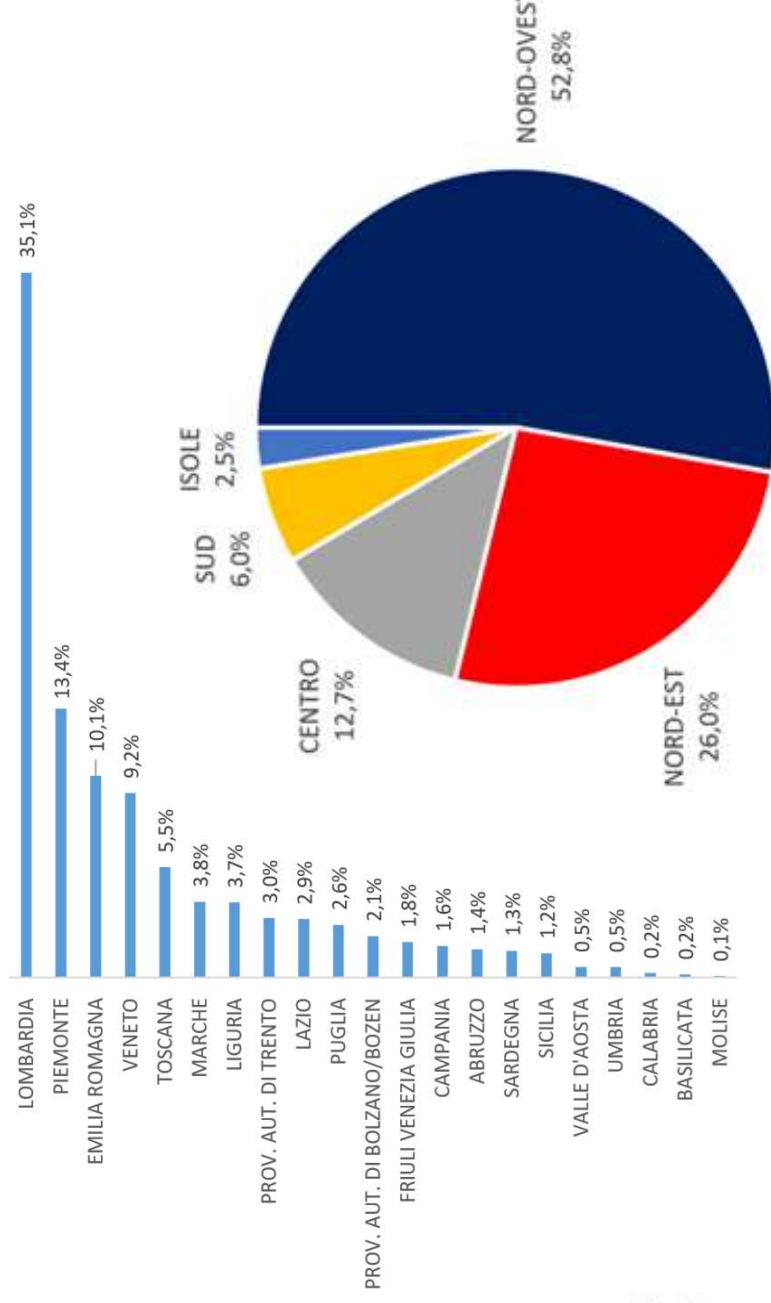
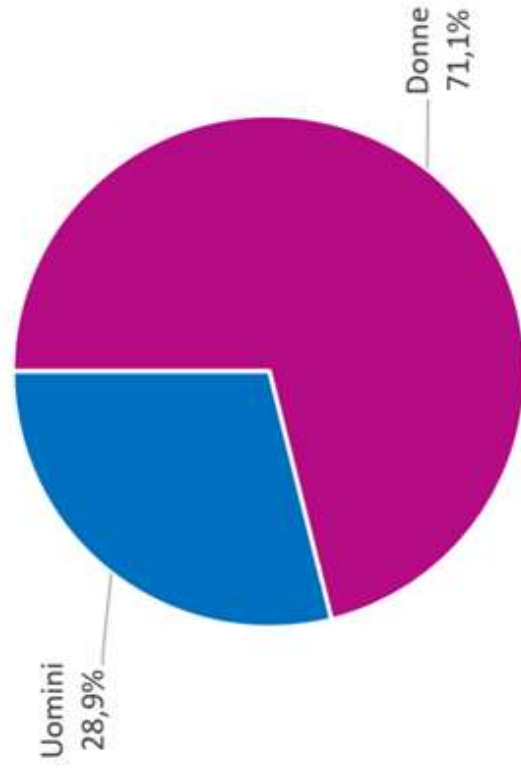


Fonte: ISTAT, 25 Marzo 2020

I dati Inail sui contagi da Covid-19 di origine professionale

Denunce di infortunio da Covid-19 (periodo di accadimento febbraio-aprile 2020)

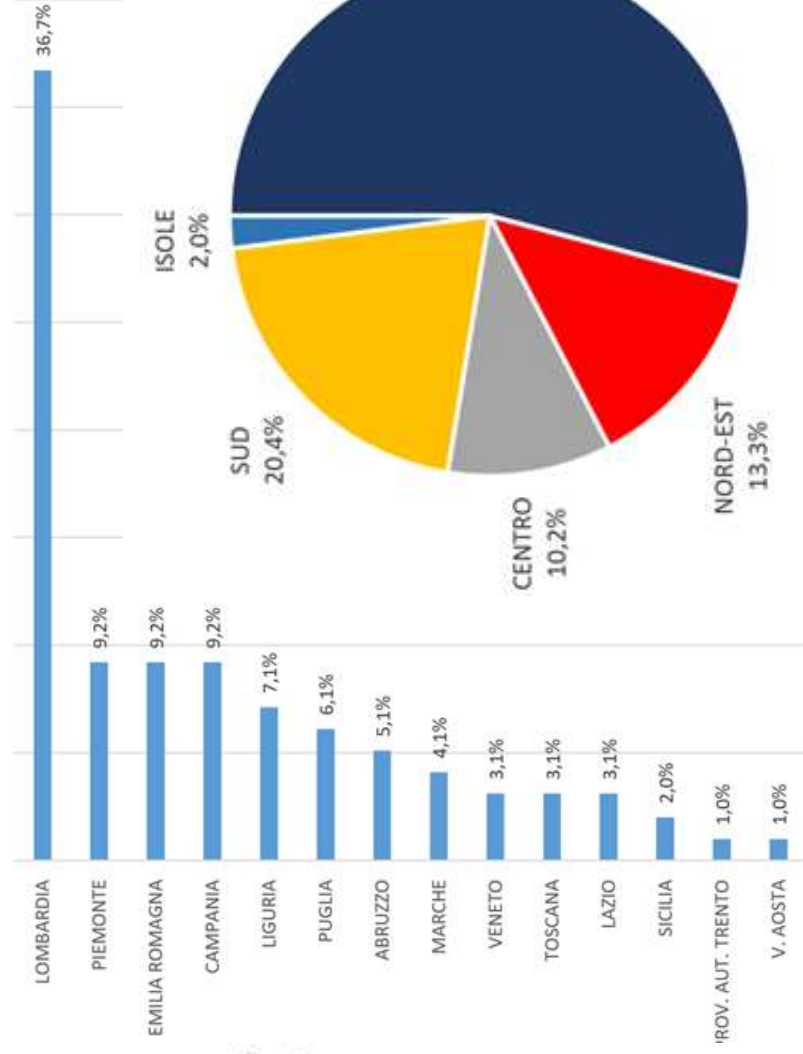
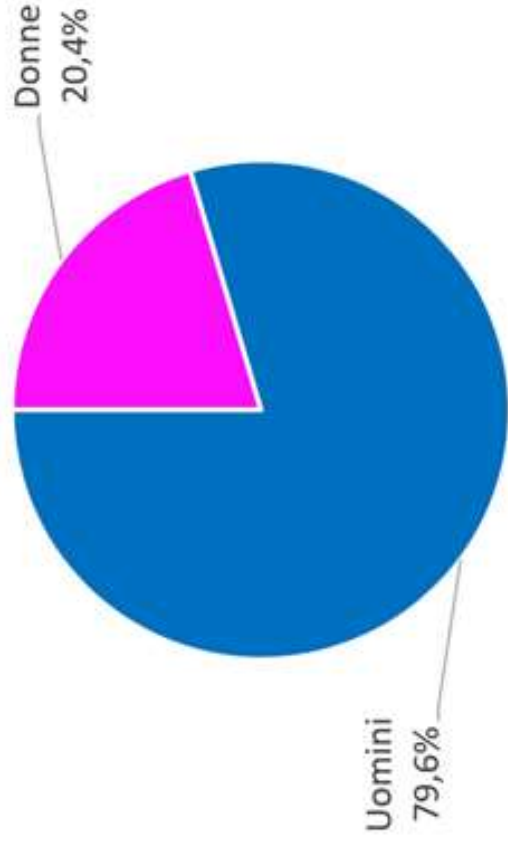
28.381 Totali



I dati Inail sui contagi da Covid-19 di origine professionale

Casi con esito mortale (periodo di accadimento febbraio-aprile 2020)

98 Totali



Variabili del Modello di classificazione del rischio

Esposizione

la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

Prossimità

le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità del tempo di lavoro;

Aggregazione

la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Matrice di attribuzione del livello di rischio

rischio basso; rischio medio-basso; rischio medio-alto; rischio alto

Scala di esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
- 1 = probabilità medio-bassa
- 2 = probabilità media
- 3 = probabilità medio-alta
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario)

	1	2	3	4
4	Yellow	Yellow	Red	Red
3	Yellow	Yellow	Yellow	Red
2	Green	Yellow	Yellow	Yellow
1	Green	Green	Yellow	Yellow

Scala di prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quota tempo
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (privato)
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma distanziamento (es. esempio ufficio con altri)
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi per parte non predominante del tempo (montaggio)
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per maggior parte del tempo (es. studio di massa)

Scala di aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)
- 1.15 = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico)
- 1.30 = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici)
- 1.50 = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa)

Tabella classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorati

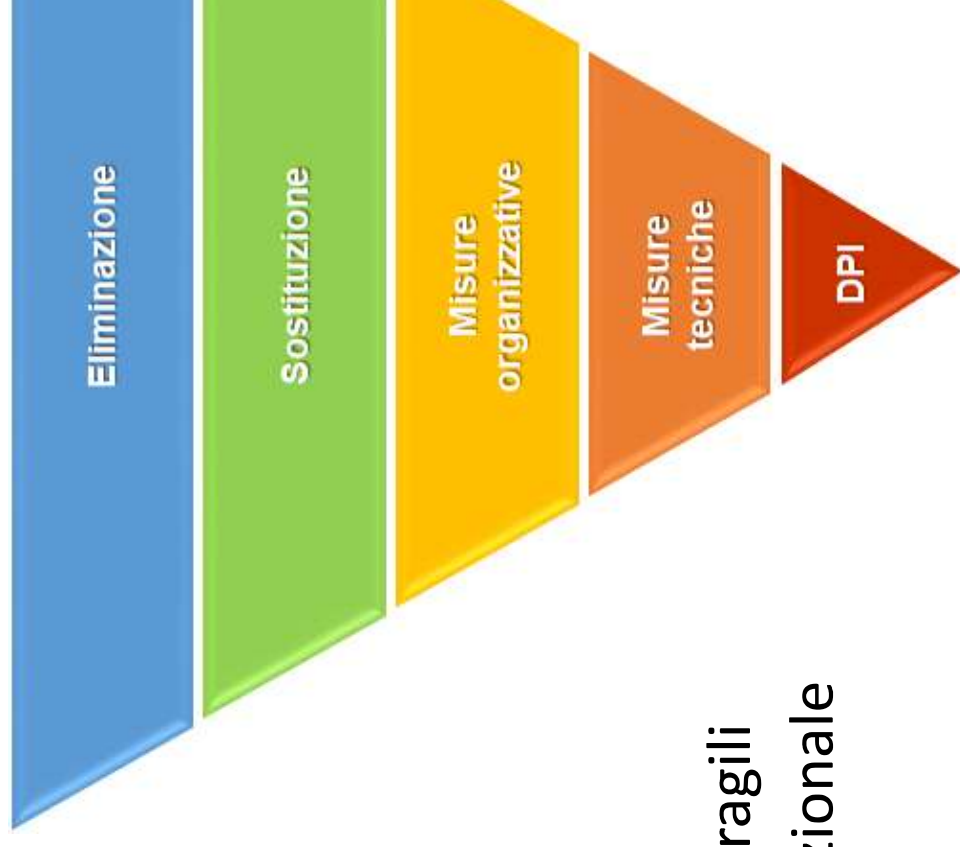
Codice Ateco 2007	Descrizione	Numero di occupati (ISTAT 2019) in migliaia
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	930.0
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3957.0
	MANUTENTORI	
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	80.2
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	231.7
	OPERATORI ECOLOGICI	
F	COSTRUZIONI	1555.6
	OPERAI EDILI	
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3737.8
	FARMACISTI	
	CASSIERI	
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1200.9
	CORRIERI	
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1694.1
	ADDETTI ALLE MENSE	
	CAMERIERI	

Tabella classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi

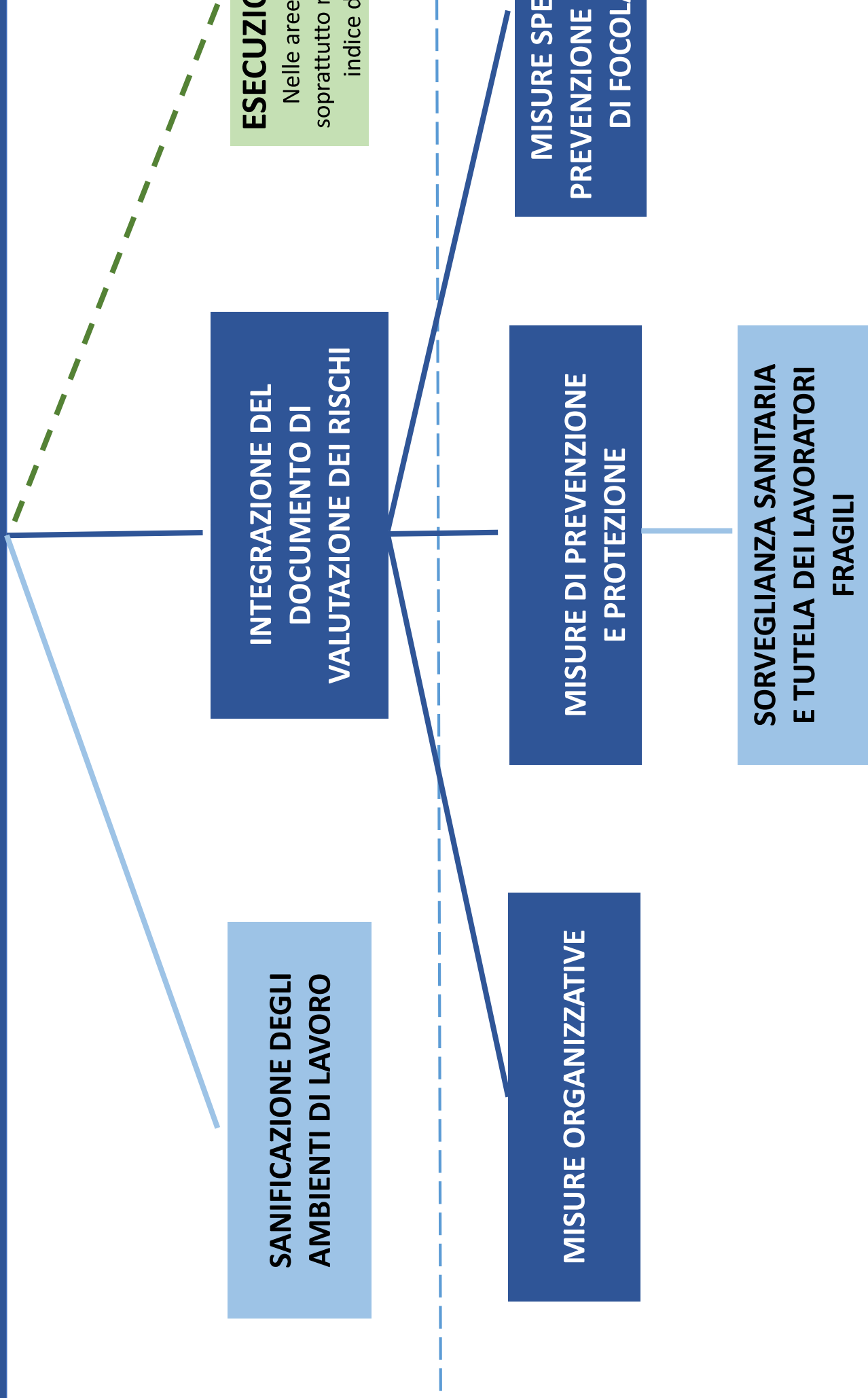
Codice Ateco 2007	Descrizione	Numero di occupati (ISTAT 2019) in migliaia
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	642.8
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	631.4
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1718.3
	MICROBIOLOGI	
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1217.4
	FORZE DELL'ORDINE	
P	ISTRUZIONE	1592.9
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1989.0
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	348.6
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	
	INTERPRETI	
	ATLETI PROFESSIONISTI	
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	754.0
	AGENZIE FUNEBRI	
	PARRUCCHIERI	
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1527.1
	BADANTI	

Strategia di prevenzione

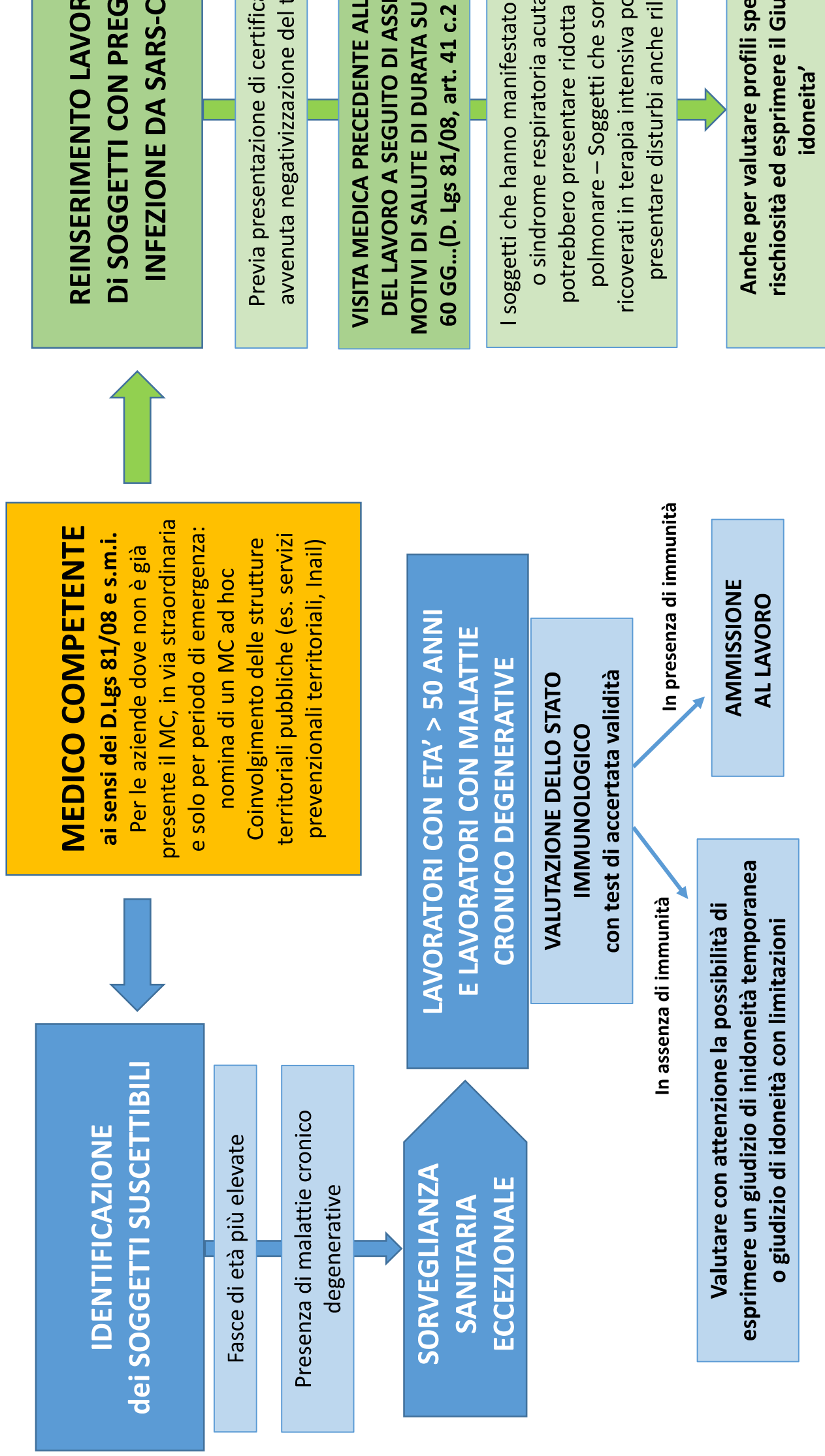
- **Misure organizzative**
 - Gestione spazi di lavoro
 - Organizzazione orario di lavoro
- **Misure di prevenzione e protezione**
 - Informazione e formazione
 - Misure igieniche e sanificazione ambienti
 - Mascherine e DPI
 - Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili
 - Misure di contrasto focolai in ambito occupazionale



Protocollo alla riapertura delle attività



SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI



Considerazioni

- Il documento è finalizzato a fornire elementi tecnici di supporto al processo di decisione politica
- Al fine di identificare le attività produttive che gradualmente potranno riattivarsi, il modello di analisi proposto evidenzia tre aspetti principali
 - la probabilità di contagio connessa con la tipologia di attività specifica
 - l'analisi del processo lavorativo nell'ottica del distanziamento sociale tra lavoratori
 - il coinvolgimento di terzi e il livello di aggregazione sociale nei processi lavorativi

Considerazioni

- Le attività del settore manifatturiero e delle costruzioni (23% della forza lavoro) presentano per le 3 variabili considerate un indice di rischio complessivo mediamente basso che può essere ulteriormente migliorato con attente e puntuali misure organizzative e di prevenzione/protezione. Analoghe valutazioni possono essere fatte per alcuni settori del commercio e dei servizi.
- Vanno tuttavia tenute presenti le specificità e le complessità dei diversi ambiti aziendali specialmente nelle piccole e medie imprese

Considerazioni

- Incentivazione del lavoro a distanza potenziando forme di supporto organizzativo anche con strumenti di *coaching* e di formazione nei settori compatibili. Tale forma di lavoro deve essere consolidata nella gestione dei rischi rispetto alla situazione emergenziale. Rappresenta una valida soluzione anche nel periodo di II fase
- La tutela dei lavoratori “fragili” anche con gli strumenti proposti è un punto essenziale proprio per le peculiarità della malattia, ma tenendo conto della necessità di prevedere elementi di tutela che possano prevenire l’esclusione degli stessi dal mondo del lavoro.

Considerazioni

- L'approccio prevenzionale proposto necessita di un forte supporto sistemico e di un adeguato sistema prevenzionale nazionale nell'offrire strumenti adeguati per la diffusione di informazioni e formazione basati su evidenze scientifiche.
- L'analisi del rischio fa anche emergere che molti dei settori più pericolosi sono tra quelli che sono rimasti aperti in quanto essenziali. C'è altrettanto bisogno di approfondire il fenomeno del contagio e il suo impatto nel settore socio-sanitario, al fine di rafforzare tutte le misure necessarie per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Documento tecnico
sulla possibile rimodulazione
delle misure di contenimento del contagio
da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro
e strategie di prevenzione**

Aprile 2020

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



**Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione
delle misure contenitive in relazione
al trasporto pubblico collettivo terrestre,
nell'ottica della ripresa del pendolarismo,
nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2**

Aprile 2020

INAIL

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale.html>